

Ospedale Il primo intervento tra pochi giorni



Il robot chirurgico pronto per febbraio

PRIMO INTERVENTO A inaugurare il robot chirurgico a inizio febbraio sarà l'Urologia A pagina VII

Robot chirurgico operazioni al via a inizio febbraio Parte Urologia

► I primi interventi riguarderanno la prostata, poi l'estensione dell'utilizzo

INNOVAZIONE

PORDENONE Il nuovo robot chirurgico di cui si è dotato di recente l'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone sta per terminare la fase di rodaggio. A breve potrà entrare in funzione e iniziare a mettere le mani meccaniche sui pazienti in sala operatoria. Lo ha annunciato il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Giorgio Simon. E si partirà

dalle operazioni relative al reparto di Urologia, con un occhio di riguardo alle patologie che colpiscono la prostata.

LA TABELLA DI MARCIA

«Possiamo annunciare - ha detto Simon - che il nuovo robot chirurgico è praticamente pronto a svolgere le sue funzioni». Come detto, si partirà con Urologia. «La priorità - ha spiegato ancora Simon illustrando la tabella di marcia del nuovo robot chirurgico in dotazione all'ospeda-

le di Pordenone - andrà agli interventi riguardanti la prostata, che hanno diritto di precedenza ormai da tempo». La particolare categoria "privilegiata" occuperà tutta la prima fase dell'utilizzo del robot. Poi si passerà immediatamente alla chirurgia generale, che come ha specificato Simon, è «la seconda in ordine di importanza per quanto riguarda l'applicazione del macchinario arrivato a dicembre». A seguire, sempre da quanto emerge dai corridoi del Santa

Maria degli Angeli, toccherà agli interventi di Ginecologia. Chiuderà il giro Otorinolaringoiatria.

TECNOLOGIA

La battaglia, in ospedale a Pordenone, per ottenere il robot chirurgico era cominciata circa otto anni fa. Era il 2010 quando per la prima volta alcuni primari iniziarono a parlare di robot chirurgico aprendo di fatto il dossier. Sono passate diverse direzioni generali e si sono alternate giunte politiche di colori diversi in Regione. Ora l'obiettivo è stato raggiunto: l'innovativo robot chirurgico è arrivato al Santa Maria degli Angeli ed è stato installato in una delle sale operatorie che era stata predisposta lo scorso mese di agosto. Ora saranno necessari i tempi tecnici di attivazione: il collaudo e alcune prove, poi il via libera al primo intervento che potrebbe essere organizzato dopo la prima metà di gennaio. La maggior parte dei medici chirurghi dell'ospedale hanno già svolto la formazione necessaria per l'utilizzo della nuova macchina, altri la completeranno nelle prossime settimane.

PATOLOGIE

Il tumore alla prostata (le cui cause non sono conosciute e i cui fattori di rischio sono l'età avanzata, una dieta ricca di grassi e il fumo) è il secondo tumore più diffuso tra gli uomini con mille nuove diagnosi ogni anno in regione. Sono circa 20 mila le persone che in Fvg (l'incidenza è più alta della media nazionale) convivono con il carcinoma alla prostata. Ecco perché si partirà proprio da Urologia.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MACCHINARIO Il robot chirurgico che entrerà in funzione a breve

L MACCHINARIO ALL'AVANGUARDIA ARRIVATO AL SANTA MARIA DEGLI ANGELI DICEMBRE

